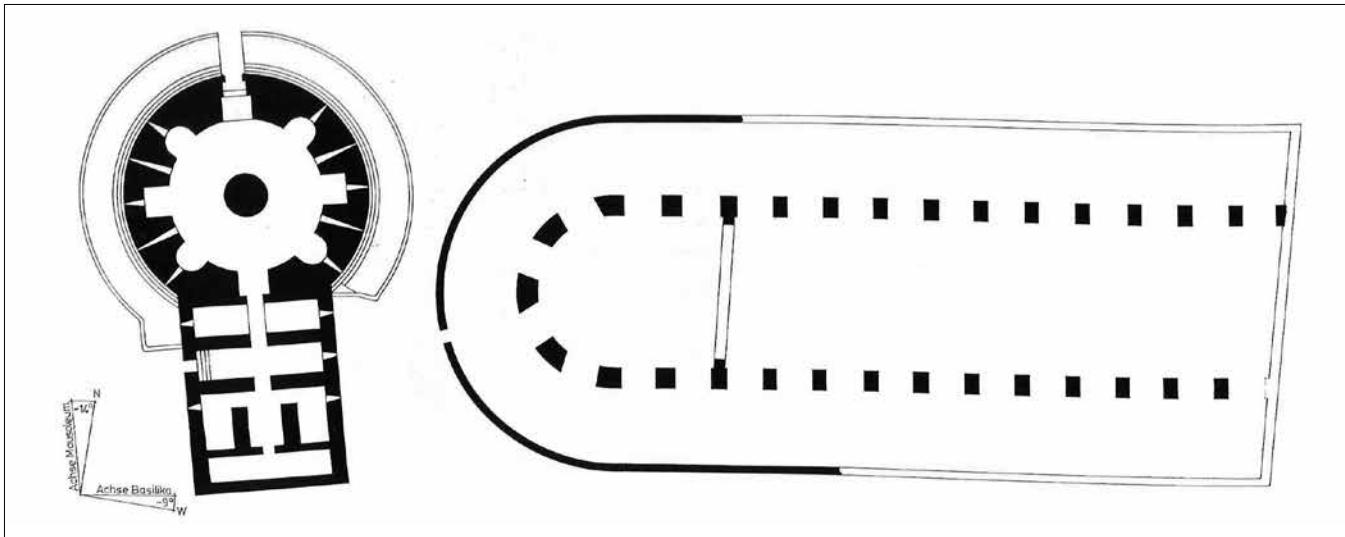
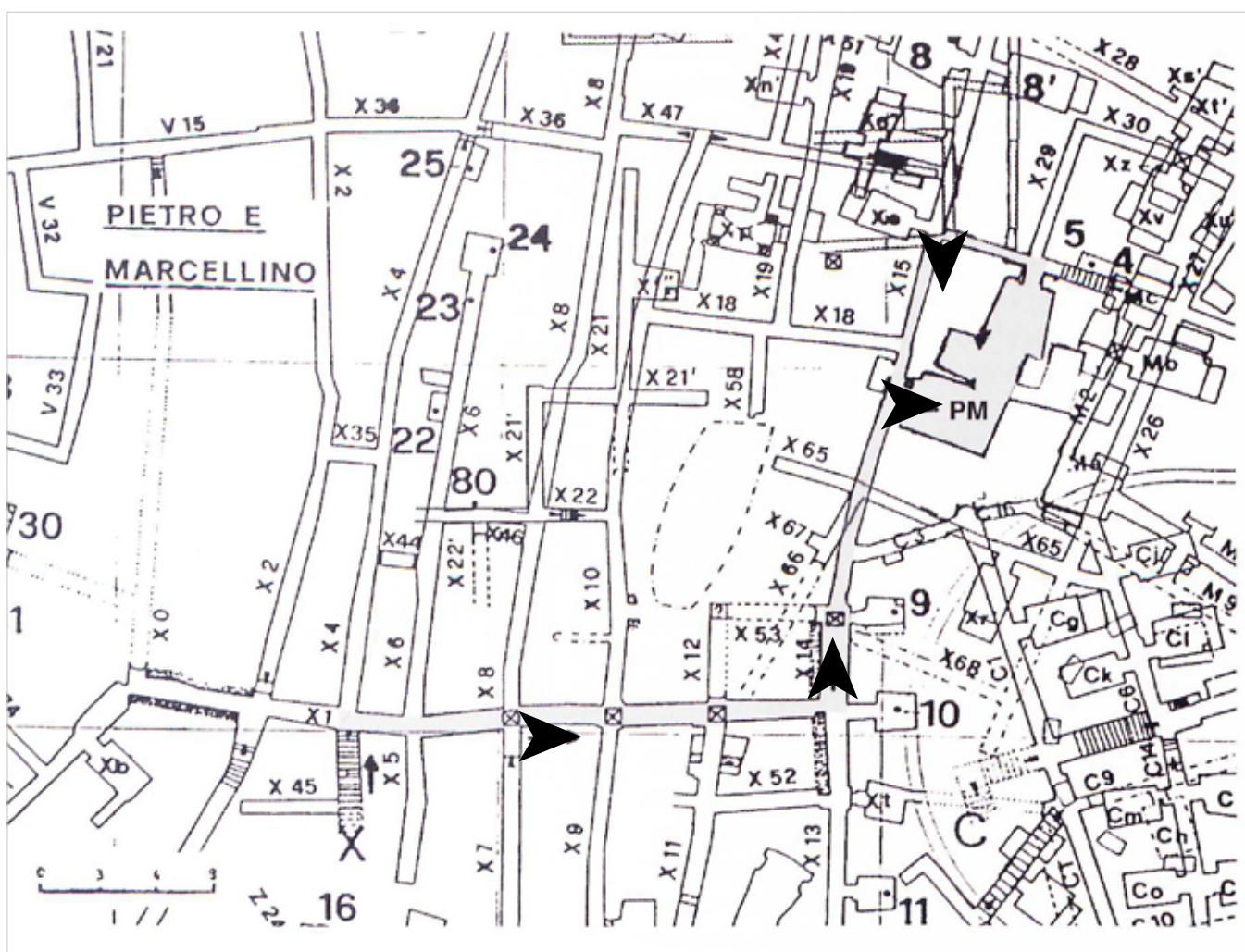




**a)** Mausoleo di Tor de' Schiavi, vista da nord (epoca massenziana?);  
**b)** pianta con adiacente basilica circiforme, di poco posteriore (J. Rasch, 1999).





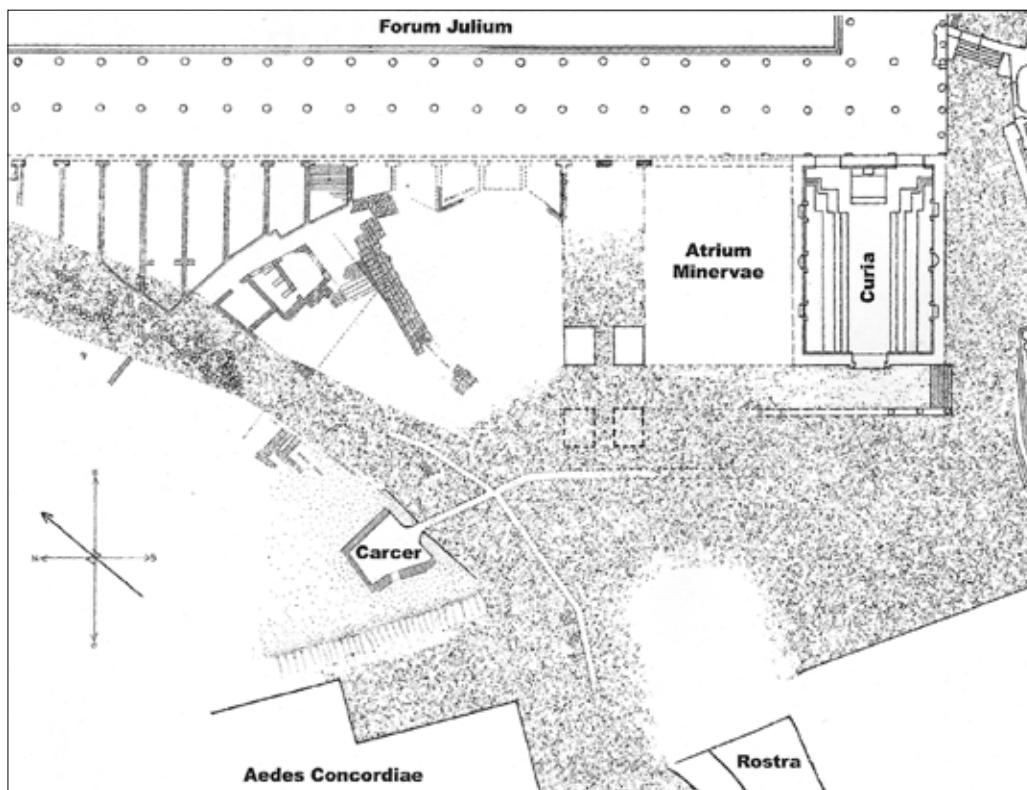
Catacomba dei SS. Pietro e Marcellino sulla via Casilina, ampliata nel primo quarto del secolo IV d.C.; in grigio (con ►) l'iter alle tombe dei SS. Pietro e Marcellino nella cornice del culto dei santi promosso da papa Damaso (366-384 d.C.); pianta V. Fiocchi Nicolai, 1998.



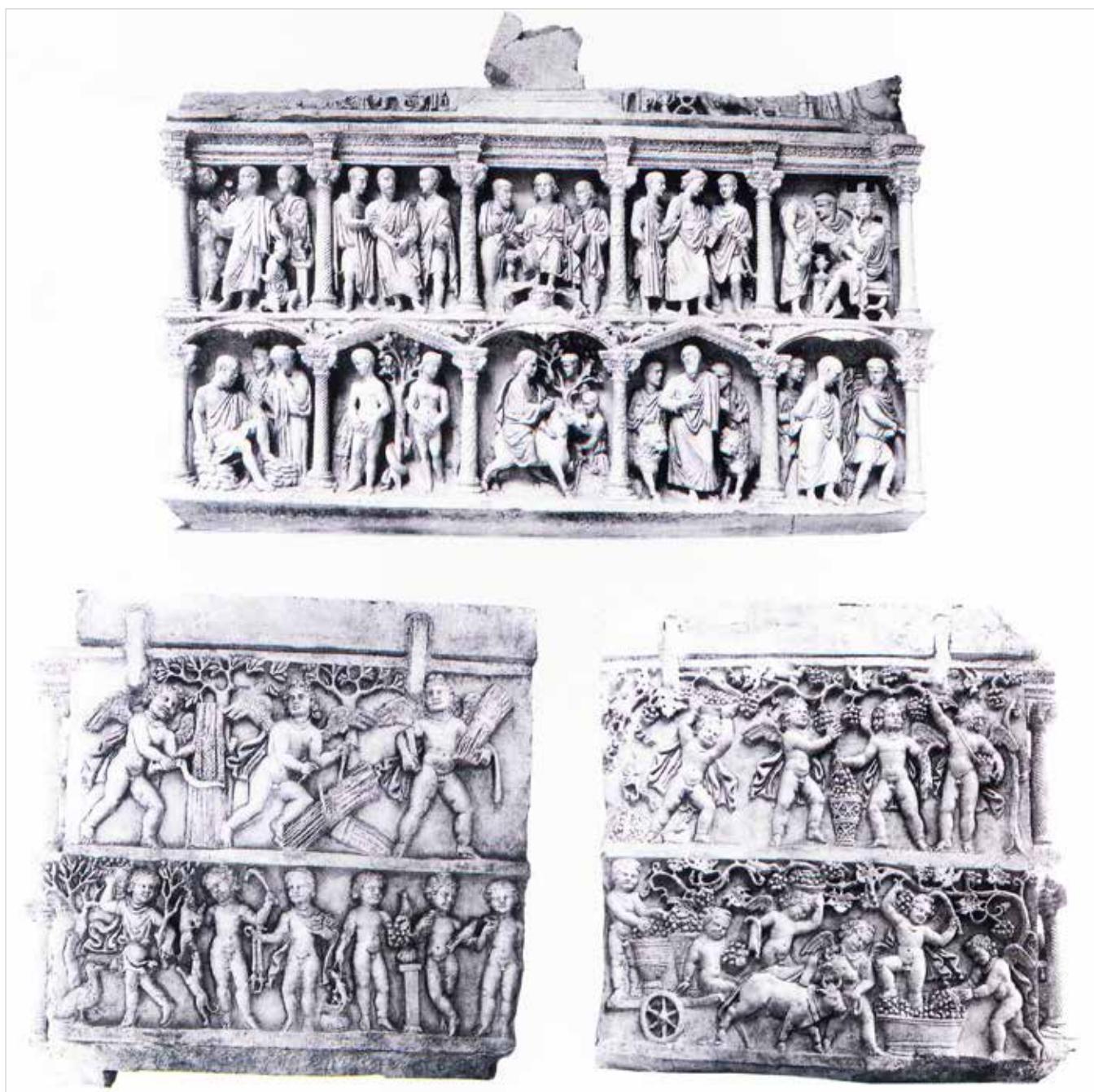
**a)** Roma, arco di Costantino, lato est, quadriga del Sole con Oceano sottostante;  
**b)** lato ovest, biga di Luna, con Oceano sottostante (315 d.C.).



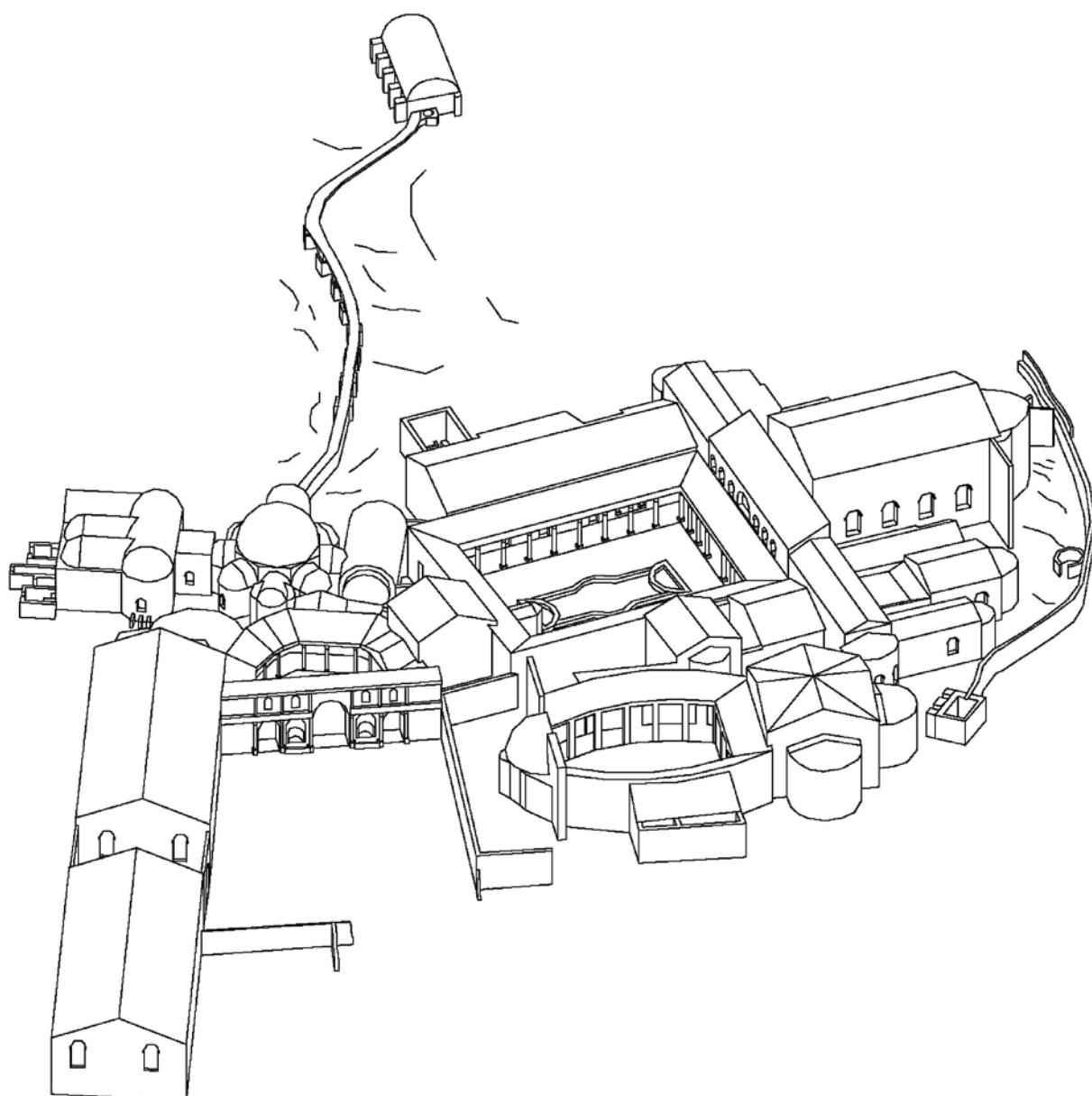
Fig.web 9-D



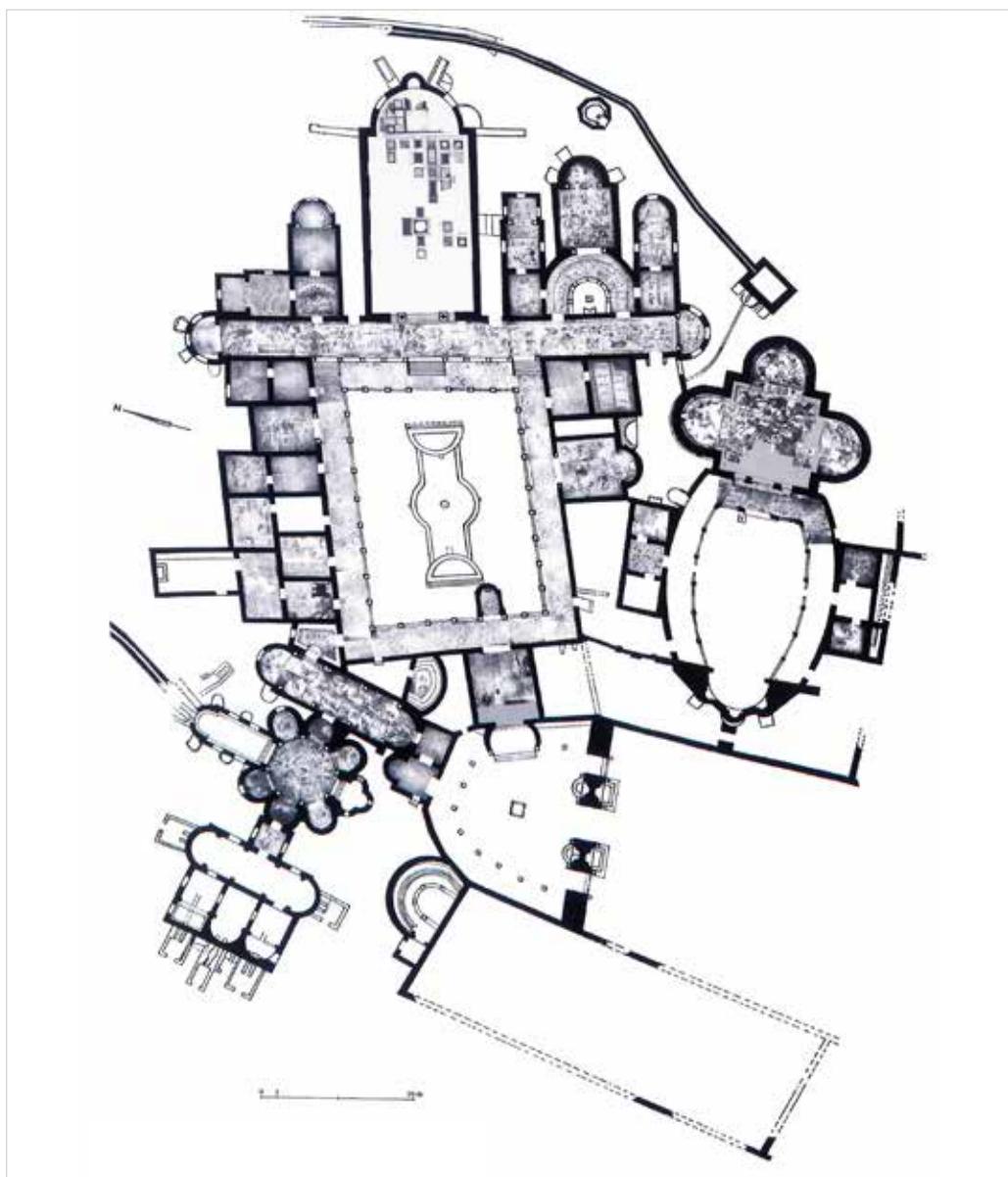
Ricostruzione del posizionamento dell'*arcus Panis Aurei* accanto all'*atrium Minervae* (A. Viscogliosi, 2000).



Sarcofago di Giunio Basso, *praefectus urbi*, dalla basilica di S. Pietro; fronte: scene vetero- e neotestamentarie in cinque edicole su ognuno dei due registri; fianchi: scene di vendemmia e pigiatura dell'uva; raccolta del grano e simboli delle stagioni (359 d.C.). Città del Vaticano, Museo del Tesoro di San Pietro.



Sicilia, Piazza Armerina, assonometria della villa del Casale (E. Gallocchio); vedi anche fig.web 9-Fb-c.



**b)** Sicilia, Piazza Armerina, pianta della villa del Casale nello stato anteriore ai nuovi scavi con i mosaici (da S. Muth, 2005);

**c)** Sicilia, Piazza Armerina, villa del Casale, fronte sud dell'arco di accesso alla villa, ipotesi ricostruttiva, disegno P. Fileri, 2011 (inizio del secolo IV d.C.); vedi anche fig.web Fa.



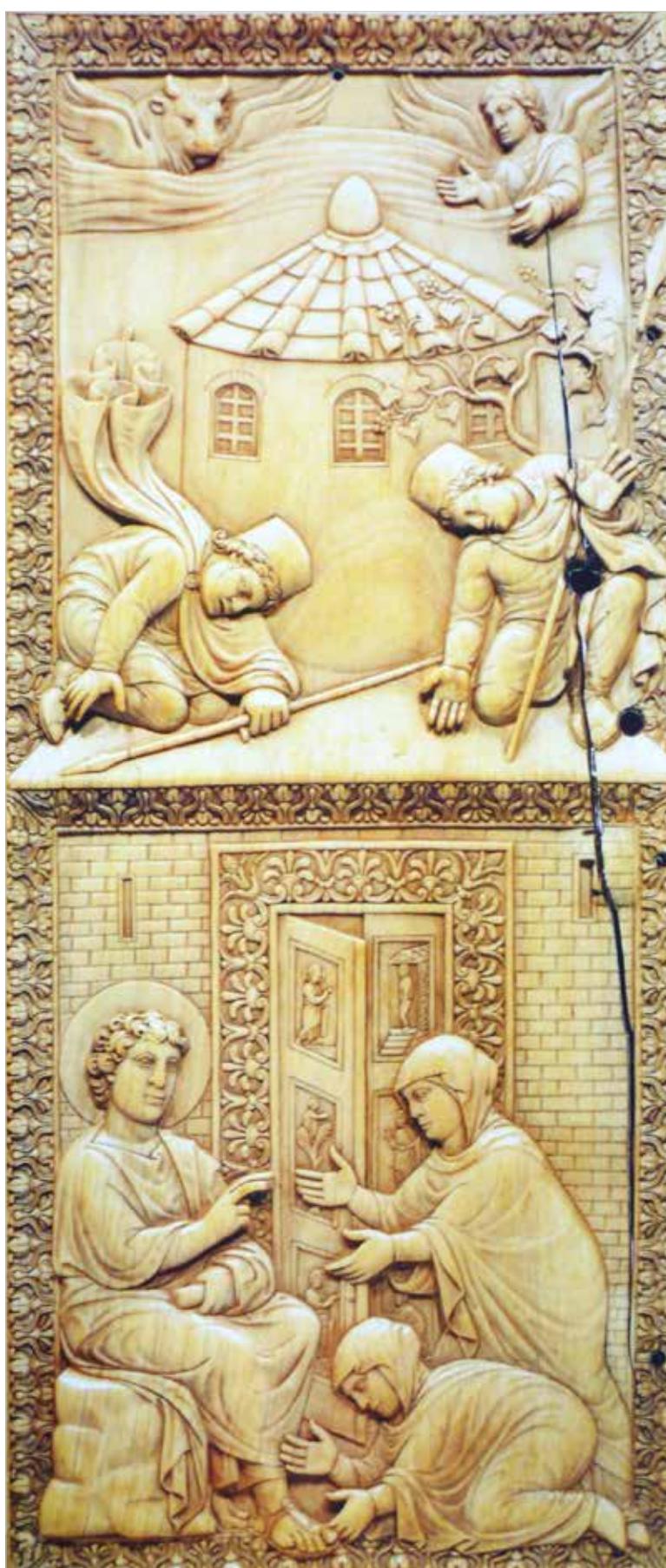


Roma, «basilica» di Giunio Annio Basso, pannello con lla rapito dalle ninfe. Roma, Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo (anni trenta del secolo IV d.C.).

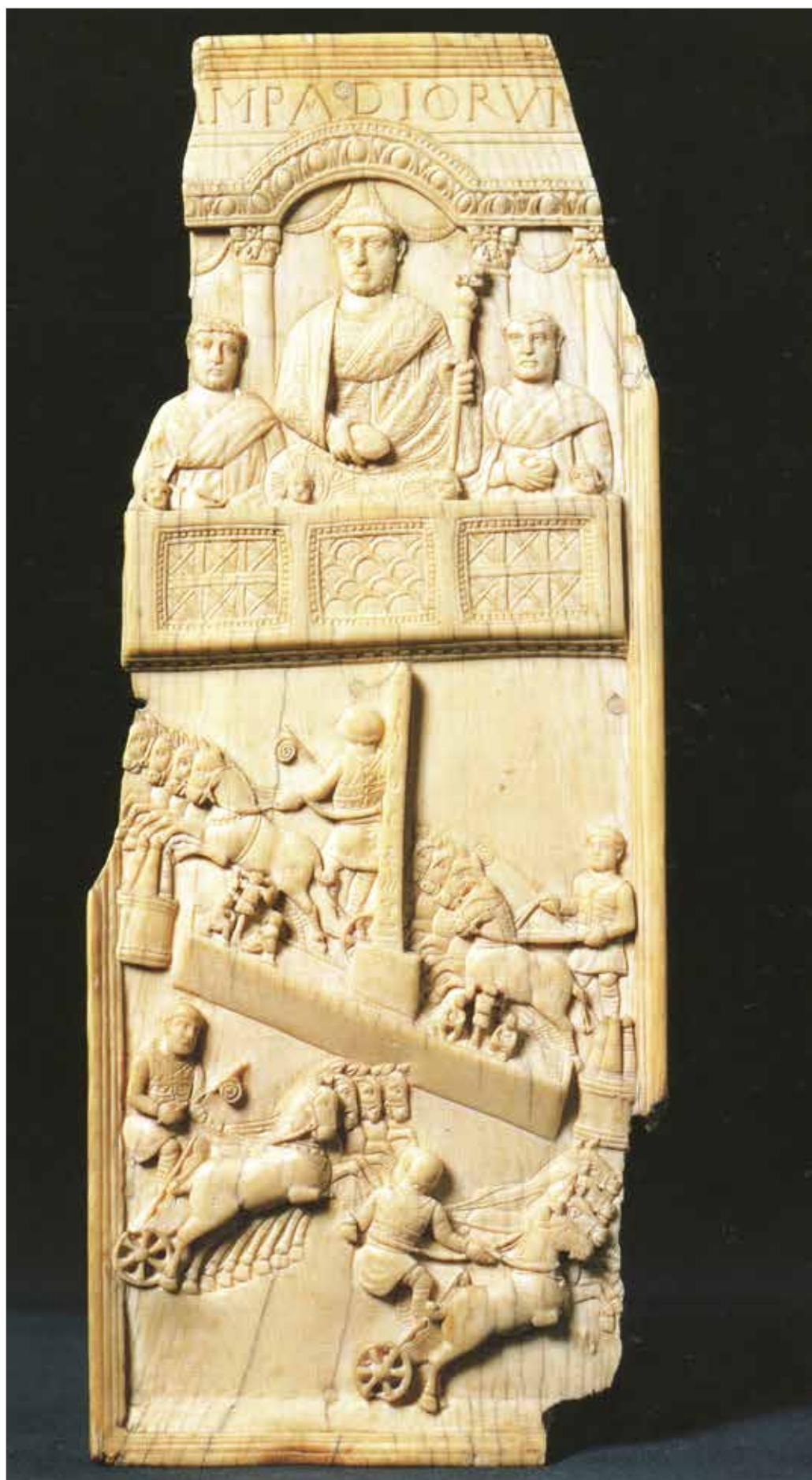


Statuetta identificata con Cristo docente seduto su sgabello e con rotolo nella mano sinistra, forse da Civita Latina (fine del secolo IV d.C.). Roma, Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo.

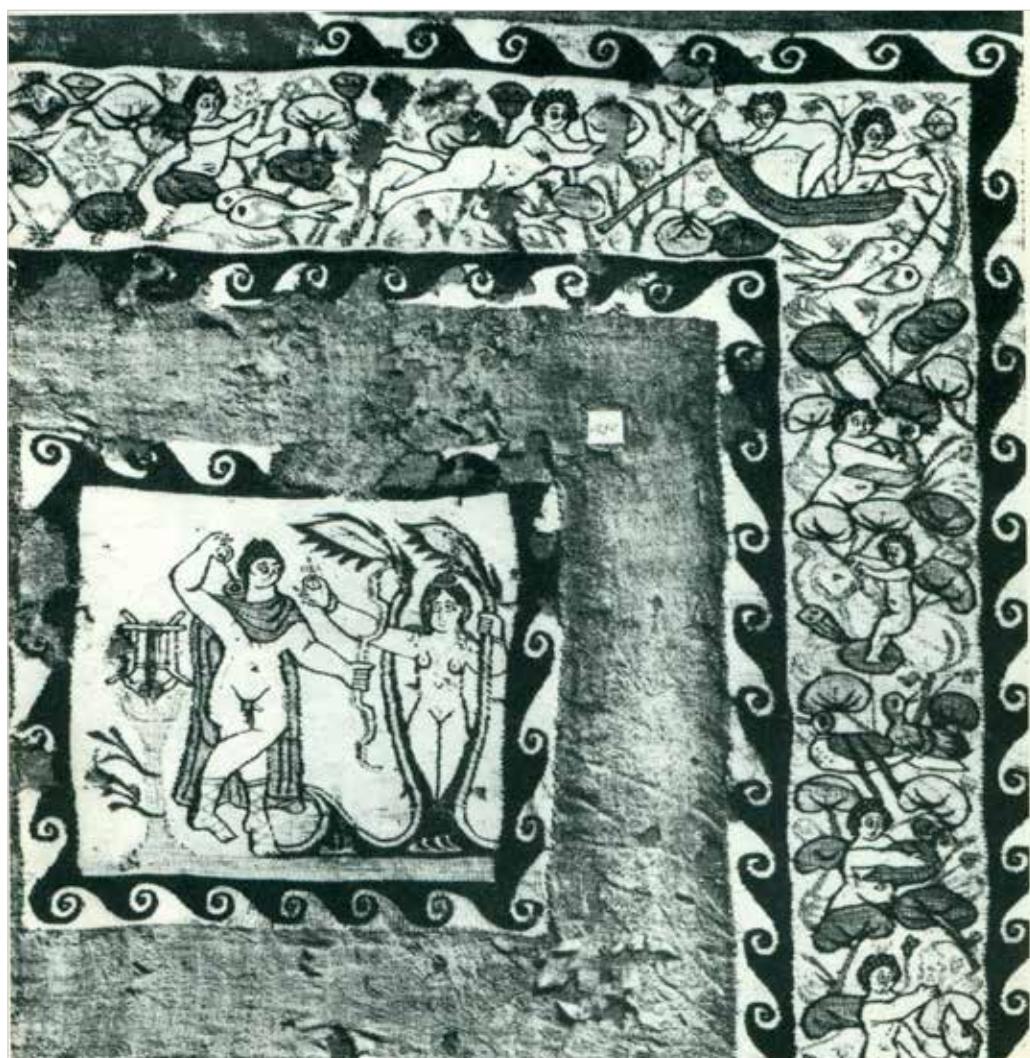
**Fig.web 9-I**



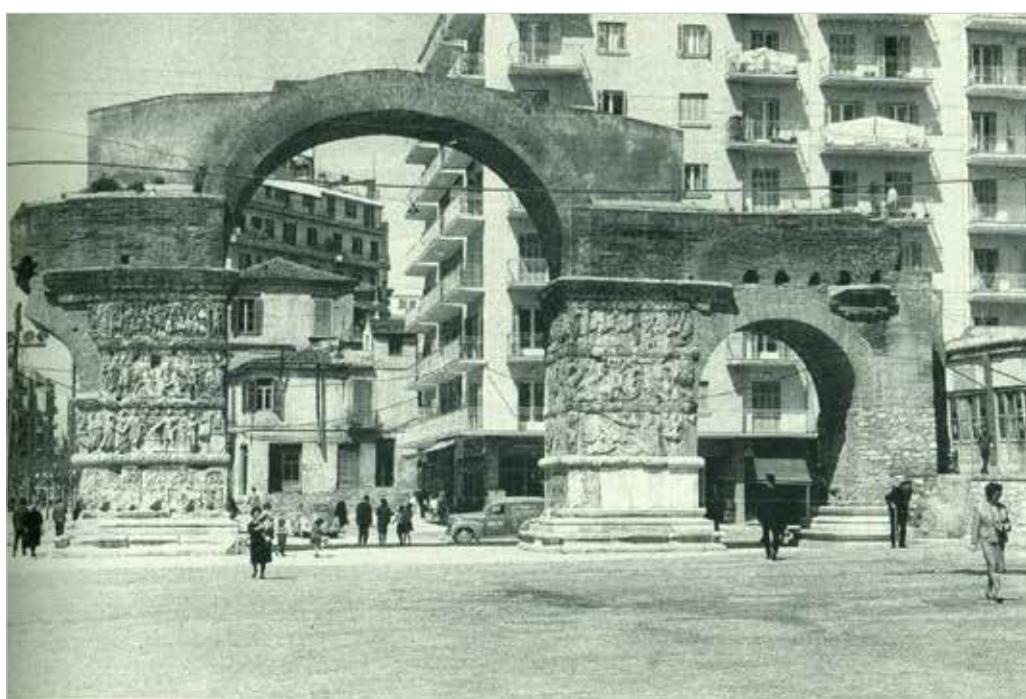
Dittico detto «Trivulzio», avorio, con l'annuncio della resurrezione di Cristo alle Marie e i soldati addormentati davanti al sepolcro (fine del secolo IV-inizio del secolo V d.C.). Milano, Civiche Raccolte d'Arte Applicata del Castello Sforzesco.



Valva dei Lampadi, avorio  
(fine del secolo IV-inizio  
del V d.C.). Brescia, Museo  
Civico.



Particolare dello «sciarra di Sabina» (dal nome della proprietaria della tomba), tessuto dalla necropoli di Antinoe; nel quadrato sono raffigurati Apollo e Dafne che si trasforma in alloro; nel fregio ad angolo retto figure infantili giocano tra foglie aquatiche in un paesaggio nilotico (forse secolo V d.C.). Parigi, Musée du Louvre.



**a)** I due piloni superstiti dell'arco di Galerio a Salonicco;

**b)** ricostruzione dell'arco e dei passaggi laterali, attraversati dalla via Egnazia, e della via colonnata recante alla corte ottagonale con la Rotonda al centro (298-303 d.C.).

